

non super... di corpo... tesimi 30... Quest... esclusiv...

Per fa... desiderasso... in villeg... casati di... di civiltà... di ricevere... vicino alla... istruttiva... maestra

Rubric... lettori

Table with columns: Partenza, Arrivi, and various station names like Udine, Casarsa, etc.

INSEZIONI... In tutta pagina, sotto la firma del... Offerta di... per ogni... In questa... Per gli... Offici di... e...

ABBONAMENTO STRAORDINARIO AL "PAESE"

Da oggi al 31 dicembre 1906 - Lire 6.00

Tutti gli abbonati riceveranno in dono una scatola di Fernet concentrato in tavolette formola del prof. dott. G. Lapponi secondo la ricetta originale del dottor FERNET.

Inviare cartolina-vaglia all'Amministrazione del Paese.

DALLA CAPITALE

Camera dei Deputati

Presidenza BIANCHERI.

(Seduta del 15 giugno)

Si comincia la discussione del progetto sui provvedimenti per l'esercizio delle Ferrovie di Stato.

Parlano Querzironi e Mantica. Pronuncia un splendido discorso l'on. Forlani in favore del personale ferroviario.

In seguito parlano gli on. Tedesco e Giannuccio.

Nella seduta pomeridiana avviene un vivace battibecco fra il clown Santini e l'Estrema.

Il caso Fogazzaro. Quiffelli (s. i. P.) risponde all'on. Cameroni che il ministro non ha difficoltà di esprimere manifestazioni di simpatia per gli studenti contro Fogazzaro.

Il caso S. Girolamo. L'on. S. Girolamo presenta un ordine del giorno per l'applicazione dei provvedimenti ad altre ragioni.

La seduta termina alle 19.40.

La condanna dell'anarchico che aveva detto "Buffoni", a Giolitti.

Il Tribunale di Roma ha le ri-condannato a 50 giorni di reclusione l'anarchico Francesco Conzatti di Napoli.

La condanna dell'anarchico che aveva detto "Buffoni", a Giolitti.

Il Tribunale di Roma ha le ri-condannato a 50 giorni di reclusione l'anarchico Francesco Conzatti di Napoli.

La condanna dell'anarchico che aveva detto "Buffoni", a Giolitti.

Il Tribunale di Roma ha le ri-condannato a 50 giorni di reclusione l'anarchico Francesco Conzatti di Napoli.

La condanna dell'anarchico che aveva detto "Buffoni", a Giolitti.

Il Tribunale di Roma ha le ri-condannato a 50 giorni di reclusione l'anarchico Francesco Conzatti di Napoli.

La condanna dell'anarchico che aveva detto "Buffoni", a Giolitti.

Il Tribunale di Roma ha le ri-condannato a 50 giorni di reclusione l'anarchico Francesco Conzatti di Napoli.

La condanna dell'anarchico che aveva detto "Buffoni", a Giolitti.

Il Tribunale di Roma ha le ri-condannato a 50 giorni di reclusione l'anarchico Francesco Conzatti di Napoli.

La condanna dell'anarchico che aveva detto "Buffoni", a Giolitti.

Il Tribunale di Roma ha le ri-condannato a 50 giorni di reclusione l'anarchico Francesco Conzatti di Napoli.

La condanna dell'anarchico che aveva detto "Buffoni", a Giolitti.

Il Tribunale di Roma ha le ri-condannato a 50 giorni di reclusione l'anarchico Francesco Conzatti di Napoli.

La condanna dell'anarchico che aveva detto "Buffoni", a Giolitti.

I socialisti e la legge per il Mezzogiorno

Sul provvedimento per il Mezzogiorno i deputati socialisti hanno presentato questi due ordini del giorno:

I. «La Camera, convinta che i benefici alle classi proprietarie proposti nel disegno di legge devono essere inscindibili dalle garanzie proposte nel disegno stesso a favore dei lavoratori, passa alla discussione degli articoli».

II. «La Camera, convinta che l'avocazione dell'istruzione elementare allo Stato come norma generale da sicuro affidamento che l'istruzione possa assumere la funzione e l'importanza che le spettano e s'informi alle esigenze e ai principi della scuola moderna e al suo carattere laico, approva l'indirizzo, che in tal senso si spiega nel disegno di legge sui provvedimenti per il Mezzogiorno dove le condizioni economiche e sociali rendono l'avocazione stessa più urgente».

Balottaggio tra Ferri e Chiozzi. La Commissione nominata dalla Giunta, dalle elezioni per il collegio di Portomaggiore, dopo l'esame delle schede, ha deliberato il balottaggio tra Ferri e Chiozzi.

Un emigrante che ritorna in Italia con sedici bombe. A bordo del piroscafo Sirio, proveniente da Genova e Napoli, vi giungeva a Messina fra gli altri viaggiatori, certo Mallinaggi Giovanni, che all'arrivo delle guardie per l'ispezione del piroscafo cercava di schermarsi.

Per il biglietto a prezzo unico sulle ferrovie di Stato. A fine di facilitare le relazioni commerciali fra la provincia d'Italia più lontana, l'Associazione Nazionale per il movimento dei forestieri ha deliberato di promuovere in tutto il Regno una agitazione a favore dell'istituzione di biglietti ferroviari a prezzo unico per le grandi distanze.

L'industria automobilistica e la scoperta di giacimenti di cobalto. Un'idea di Edison. Telegrafanti da New York recano che Edison annuncia di aver scoperto ricchi giacimenti di cobalto nella Carolina settentrionale, e nel Tennessee.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

Il "Times" contro Giolitti. Il "Times", commentando il voto a favore di Giolitti, che "idea" non spiegabile e di carattere evidentemente personale, nota che il programma del Governo è quello di Sonnino, il quale aveva il vantaggio di avere ministri più competenti per attuarlo.

La rubrica del curioso

L'America ha un profeta. Mentre la vecchia Europa abbonda di chironanti e di piteosso che non servono a niente, la nuova America ha il suo profeta, che non staglia mai.

Udite: Leo L. Spangler, il grande profeta yankee, vede attraverso i secoli. Tutto le sue predizioni si realizzano.

Il 13 dicembre 1905 il profeta infallibile scriveva nei giornali americani che era prudente pensare a un terremoto in California e alla distruzione di parecchie borgate vicine al Vesuvio.

«Nuova York perirà l'anno 1908. L'isola di Manhattan sulla quale è edificata la più gran parte della città sarà inghiottita dal mare; Wall Street, ove imperano i giuocatori di Borsa, scomparirà nella catastrofe.

«Gli Americani credono sinceramente alla probabilità di questi disastri, dei quali i giornalisti pubblicano fin d'ora i più minuti particolari, come se si trattasse del programma di una festa nazionale.

«L'orso fidano in Roosevelt, l'onnipotente...»

«Per ingrassare. La signora grassa vogliono dimagrire: ma lo magre desiderano ingrassare.

«Si è già parlato per ottenere cibi di una buona nutrizione, con abbondanza di farine e di sostanze grasse di acqua, di bibita sana, dal vino alla birra; si è parlato della opportunità delle cure ferriche e arsenicali, dell'uso dell'olio di fegato di merluzzo; e poi della tranquillità — sia pure relativa — dei lunghi riposi, ecc.

«Ma ora si annunzia una nuova "cavalata": si tratta di un trattamento tanto semplice quanto sicuro, e lo segnalo subito, se bene con poca fiducia alle letteriche e ai lettori magri.

«Basterebbe dunque fare delle iniezioni sottocutanee di olio d'oliva, col mezzo di una siringa epidemica di un modello speciale.

«Secondo i casi, le iniezioni varrebbero da 50 a 200 giorni; e si assicura che l'organismo si supporti benissimo mentre, nei dintorni della puntura, non produrrebbero alcuna reazione infiammatoria.

«Il più curioso dell'affare sarebbe questo, che l'olio introdotto nell'organismo mediante iniezioni sottocutanee sarebbe assorbito assai più facilmente che non quando è inghiottito normalmente per bocca.

«Oltre all'aumento di peso, le espressioni fatte avrebbero dimostrato che si produce anche un naturale miglioramento dello stato generale.

CALEIDOSCOPIO. Pomposo. Oggi 16, S. Irene. Domani 17, S. Raimieri.

Edemere di storia. All'armi! 16 giugno 1509. — Die sabati, a hore 17 miser Armato de Civitanis venne in Udine con altri cittadini di Cividale, quali ambasciatori delle comunità per informare l'arrivo di un araldo da Tolmino che per nome dell'invittissimo Massimiliano imperatore chiedeva che Cividale si desse all'Austria.

UNO STOMACO DI FERRO. All'ospedale di Minneapolis, nel Minnesota, oggi fu fatta una curiosa operazione: fu aperto lo stomaco di un artista da circo, certo Wallace, conosciuto col nome di struzzo umano.

Preparativi di guerra. 17 giugno 1509. — (Vedi sfemeriale di ieri).

... «ci sono zontzi qui in Udine cavati 100 da stradini per segno che presto avremo la guerra...» (Amasel, diari p. 93).

Vedi note e notizie in terza pagina

Cronache provinciali

Rivignano

Da Preconico a Lignano. 15 — (Friulia) — Chi vuol godere una splendida varietà di paesaggio, chi vuole risarcirsi l'immenso piacere d'una gita caratteristica e dilettevole, prima di tuffarsi nelle deliziose acque di Lignano, deve sfruttare del conio il servizio da Preconico allo stabilimento balneare.

Il corso dello Stella è degno della penna d'un poeta e del pennello d'un pittore. Fincheggiato da superbi canneti, con le sue curve maestose, il profondo e largo fiume offre un godimento inespugnabile; né l'occhio si stanca d'ammirarne le naturali bellezze finché si giunge alla laguna.

«Che dire dello stabilimento di Lignano? Dopo quanto ne fu scritto, torna inutile ripeterci ora.

«E' un luogo incantevole a dirittura. L'elegante albergo Piani-Marco può competere coi migliori di qualsiasi città; ed una bella imitazione del salotto e della terrazza del Lido prospetta la magnifica immensità della spiaggia.

Un altro albergo, quello dei signori Faddi-Zaina, è veramente bello nella sua elegante semplicità.

Ieri cominciarono le corse del vaporetto della S. V. L. dal porto di Preconico, e per la circostanza la brava banda musicale del paese accompagnò i gitanti a Lignano, suonando egregiamente allegre marce.

Signore e signorine, buontemponi e gente seria costituivano una buona compagnia, che trascorse parecchie ore nell'intimità della famiglia.

Al nostro arrivo a Lignano, mentre la banda instancabilmente suonava, fummo accolti allo sventolar delle bandiere, da quelle cortesi e simpatiche persone che sono i signori Augusto Calderaro e Toffano detto Palazzona, i quali nulla trascurano per renderci lieto l'abitato d'ogni breve soggiorno.

«Ci colmarono d'ogni signorile profusione di gentilezza, per cui ogni parola tornerebbe inefficace.

A giorni ci sarà l'inaugurazione ufficiale; ma già da tempo una numerosa colonia tedesca ha inaugurato la stagione dei bagni nello stabilimento che avrà indubbiamente uno splendido avvenire; come pur tale l'avrà l'insuperabile paese di Preconico che, superando ostacoli d'ogni maniera, riesce ad iniziare un servizio ottimo sotto ogni rapporto.

Il ritorno da Lignano fu semplicemente delizioso; e al porto di Preconico una folla di gente entusiasta acclamava festante la rinata dell'impresa.

Ragogna. Giuste osservazioni. 15 — (Sivius) — L'egregio vostro corrispondente ordinario non sa trovare parole bastanti per stigmatizzare il consigliere comunale Martinis perché nell'ultima seduta consigliere propose d'applicare l'articolo 253 della legge comunale a carico di tre consiglieri.

«Per chi non lo sapeva, tale articolo dice che quei consiglieri comunali «che per 3 tornate di consiglio, mancheranno alle sedute senza giustificazione, saranno decaduti dal mandato».

«Ora io non comprendo perché il vostro corrispondente se la prenda tanto a petto contro il povero Martinis? Chiamare il consiglio all'osservanza della legge è forse un male?

«Io poi soggiungo questo: chi accetta la carica di consigliere deve sobbarcarsi la fievole fatica d'intervenire alle sedute, altrimenti rinunci al mandato, e lasci tale onere a quelli che hanno più buona volontà.

«Ammetto che alle volte per impedimenti sia professionali, sia di salute, non si possa intervenire, ma allora la legge contempla già il caso, ma quando si manca per 3, 4 e 5 sedute consecutive, allora è giusto, doveroso, che i consiglieri di buona volontà applichino l'articolo 253 della legge comunale!

Cividale. Tombola di beneficenza. 15 — Sono stati oggi pubblicati gli avvisi per la annuale tombola di beneficenza indetta per il giorno di Domenica 3 luglio p. v. Vennero assegnati i seguenti premi:

Cartella Vergine L. 25 — Cinquina 50 — Prima Tombola 250 — Seconda Tombola 100.

Consiglio Comunale. Per lunedì prossimo è convocato il patrio Consiglio.

Fra gli oggetti è pure incluso il progetto d'acquisto del palazzo ex Clarcini.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

La funzione ispiratrice del sogno

Intorno alla funzione utitriche si è scritto e non poco: da Aristotele a Schopenhauer, da Platone a Maury. Comunque siano state definite o interpretate, oggi non possiamo parlare di una funzione ispiratrice del sogno.

E' pur d'uopo confessare però che l'ultima parola della scienza sull'argomento non è stata ancora pronunciata, e con il rischio si possa esclamare «des preuves des preuves encore plus decisives son necessaires».

Lasciamo la definizione che del sogno ci dà lo Schopenhauer che lo chiamò una ruminazione, lasciamo anche quella che ci diede l'Hamilton e il Capentor che hanno definito il sogno una celebrazione inconsciente.

Per ora chiediamoci: che cosa è il sogno? Esso non è che un sottile fenomeno naturale fisiologico, è un bisogno, è un prodotto autoctono d'organismo: il sogno è figlio del sonno, esso non è realtà, ma rappresentazione.

Lasciamo ora una discussione che ci porterebbe assai lontano e procuriamo solo di veder come c'è in quanto il sogno cooperò alla formazione dell'opera d'arte. Già molti osservatori hanno rilevato e raccolto una notevole quantità di dati su la funzione ispiratrice del sogno: in Italia il Lombroso nel suo poderoso volume su L'uomo di genio, in Francia lo Chabreux: Le subconscient chez les artistes, les savants et les écrivains (Paris, 1897), dove si stabilisce come corra una relazione fra l'opera d'arte attiva di un artista e l'opera inconsciente suggerita dal sogno, e non solo negli uomini di genio universalmente riconosciuti, ma anche negli individui geniali, di una organizzazione superiore dotata di una squisita sensibilità; e questa correlazione si incontra in particolare modo fra i matematici. Curioso e interessante fu il risultato di questa inchiesta.

«Già in Giobbe si può leggere come «per sommità in visione notturna, quando irruì sopra super homines et dormiunt in lectulo, tunc aperit (Deus) aures vicorum et erudit eos in circuitu disciplina». Già Platone scrisse nella Repubblica che il sogno in sostanza non è altro che la ripercussione automatica del nostro pensiero e delle nostre tendenze, e nel Dialogo il Timoco soggiunge che durante il sonno si può presagire il futuro per il dono profetico che gli Dei concessero agli uomini.

Pure io vorrei distinguere due stati onirici: il sonno propriamente detto, e l'ante-somnium che sarebbe quel periodo più o meno breve in cui l'individuo sta per addormentarsi, la dormivaglia come si suol chiamare, che è certo uno stato di subconscienza: più l'organismo è eccitato e più sarà laborioso il periodo dell'ante-somnium. In uno stato consimile cade l'artista anche durante la veglia, nei momenti d'estro e d'ispirazione, momenti di irperspicacia, di ultra-conscienza, momenti del tutto simili a uno stato sognante di un epilettico o di un degenerato. Il De Sanctis in un suo erudito lavoro sui sogni, narra di Gerardo di Nerval che nelle ultime settimane di sua vita fortunosa, quando era intento a scrivere «La neve et la vie» spesso, come egli stesso confessò, si sentiva trascinato nella sfera dei sogni, posseduto interamente da un altro che lo rapiva al mondo reale.

Come narra il Flaubert qualche cosa di simile accadeva a George Sand: quando scriveva non era lei a scrivere, ma era l'autre che la prendeva, che la inondava, che la possedeva tutta; quando l'autre mancava taceva l'ispirazione. Fra gli stati sognanti ispiratori va anche considerata l'estasi che come definisce il Maury è un vero sogno allo stato di veglia. Questo stato psico-nervoso Max Simon dice uno stato del sistema nervoso in cui il soggetto immobile, con alcuni sensi assolutamente inerti o altri iperestesi, vede obiettivamente in immagini allucinatorie le idee su cui egli ha concentrato la sua attenzione. Alcuni santi del resto non solo nel sonno ma anche nella veglia si dice che avessero visioni mistiche, ispirazioni divine.

Qui sarebbe anche luogo parlare di certi agenti tossici o narcotici o di certi anestetici che hanno proprietà estesiogene e dinamogene, e che hanno quindi la virtù di produrre una brevieri, uno stato sognante, o almeno uno stato che si avvicina all'ante-somnium: questa condizione si può produrre mediante il thè verde, il hashich, l'oppio, il tabacco, il vino.

Tornando ai sogni possiamo dire che essi possono anche avvertire il dormiente di una malattia che sta per coglierlo o di un fatto che deve sovrappiungergli (sensazioni onestetiche), o possono ispirare, suggerire, o in qualche modo aiutare la condizione creativa, sia d'opere d'arte, che di problemi scientifici (crebrazioni inea.

scienti). Dante fa sognare il Conte Ugolino e i figli che, con lui, ora rinchiusi nelle torri del Gualand...

su l'idea che nella veglia aveva il predominio sulle altre, o mette dinanzi a questa una visione netta della cosa e del fatto.

si possono prolungare anche allo stato di veglia, e si possono considerare come immagini ed emozioni concrete consecutive.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

AI LETTORI!

L'Amministrazione del nostro giornale nell'intento di offrire a tutti i lettori il mezzo di abbonarsi al PAESE è venuta nella determinazione di aprire un

abbonamento popolare

da oggi al 31 dicembre corrente anno per sole Lira 6.00

Ad ogni del prezzo economicissimo (lire 6 per sei mesi e mezzo) tutti questi abbonati riceveranno un dono che certamente riuscirà di loro gradimento, e cioè una scatola di

Tavolette di Fernet Concentrato (antica ricetta originale del dott. Perret elaborata dal dott. Lapponi, archiatro pontificio).

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta dell'8 Giugno 1906)

Fermata delle pubbliche vetture

Ha deliberato in via d'esperienza che a cominciare dal 1° Luglio p. v. le pubbliche vetture stazionino per turno e per una durata di tre giorni nelle seguenti località:

Piazza Vitt. Ent. (8 vetture), Mercatovecchio (6 vetture) Piazza Garibaldi (2 vetture) Ferrovia (10 vetture).

Ringraziamento

per un dono al Museo Civico Ha deliberato di inviare al sig. Giovanni Contarini un ringraziamento per il dono fatto al Museo Civico dello stemma e del contorno del bastone e di altri oggetti esistenti nella facciata, ora demolita, della casa già Valentini in Via Manin.

Costruzione d'una tettoia Ha deliberato ha proporre al Consiglio Comunale la costruzione di una tettoia in ferro col tetto in tegole Emili in Piazza Venierio per mercato coperto.

Esami nelle scuole elementari Ha disposto: a) che la sessione estiva degli esami finali nelle scuole elementari cominci il 10 luglio e si facciano prima gli esami di ammissione, di promozione e di licenza, poi quelli di compimento del corso inferiore e di maturità; b) che a partire dal 6 luglio p. v. le lezioni giornaliere vengano ridotte a tre ore e cioè dalle otto alle undici; c) che ogni classe abbia a chiudersi appena per essa saranno compiuti gli scrutini finali e gli esami.

COLLEGIO UCCELLI.

I giornali si lamentano perché il Comune non si è ancora pronunciato sulle offerte del Ministero riguardo al Collegio Uccelli.

Anche facendo astrazione dal fatto che questo progetto non ha quell'aspetto di serietà che dia affidamento che si voglia fare per davvero, è opportuno sapere che il Comune non può pronunciarsi anche la Deputazione Provinciale non abbia detta la sua opinione in argomento.

La lettera del Ministero lasciava credere che gli enti locali sarebbero stati convocati per ordine suo dal Prefetto, ma ciò non è mai avvenuto.

Il Comune del resto, anche rispondendo privatamente al Ministero, non ha messo innanzi nessuna difficoltà, all'infuori di quella gravissima che non crede si possano distruggere i corsi complementari esterni che hanno dato così buoni risultati e che tante amorevoli cure richiesero per parte dei preposti.

Pro Montibus et Silvia.

Rammentiamo che oggi alle ore 14 avrà luogo l'assemblea dei soci della Società Alpina Friulana nella propria sede in Via Manin per costituire definitivamente la Sezione Friulana Pro Montibus et Silvia, approvare lo Statuto e nominare i rappresentanti delle varie sezioni.

Pel sussidi ai richiamati

Ieri si è riunita la Commissione comunale prescritta dalla legge per esaminare le condizioni economiche delle famiglie dei richiamati alle armi per istruzione.

Presiedeva l'Assessore Conti, ed erano presenti il capitano dei Carabinieri Tavolacci e per la Congregazione di Carità il rag. Enrico Zilotti.

Esaminato l'elenco dei richiamati avanti famiglia e necessità di sussidio (sono circa una ventina) venne approvato senza variazioni, così come fu compilato dal rag. De Ciccio in unione al dott. Virginio Doretto.

35 anni di amministrazione

La Patria del Friuli se l'ha grandemente a male perchè noi abbiamo detto che i moderati non hanno fatto nulla in 35 anni d'amministrazione.

Chi vuole la prova della verità di quello che abbiamo detto, legga la Patria del Friuli di ieri e ne troverà la conferma.

Certi atti amministrativi, nessuna amministrazione poteva dispensarsi dai compierli; ma leggendo la Patria ciascuno scorge che due soli sono, in trentacinque anni, gli atti di qualche importanza compiuti: il Ledra — opera provinciale — imposta da una secolare propaganda fatta col concorso di tutta la Provincia Senza che per ciò noi neghiamo alcuno personali benemerito di nostri concittadini, come quella del co. Antonio di Prampero, per ricordare un nome solo.

La seconda: l'acquedotto Ma se non era il povero ing. Grabonvig, il quale, non appartenendo all'amministrazione, dopo in ingente spesa si lasciava assottata in città; e per non seguire interamente i suoi consigli, dopo aver fatta la spesa per un acquedotto, si dovette farne un altro ed il merito principale di questo secondo acquedotto appartiene alla parte popolare del Consiglio ed alle sue insistenze imposte dai reclami della popolazione che non aveva acqua da bere, sarebbe bella che avessero lasciata Udine senz'acqua quando non vi è comunale che non abbia il suo acquedotto!

Il debito comunale Avremo poi occasione di tornare sull'argomento quando ci occuperemo del debito comunale rispondendo al Giornale di Udine.

Società Operaia generale. La riunione di jersera del Comitato Sanitario.

Alle 8.30 di jersera ebbe luogo la riunione del Comitato Sanitario intervennero 12 visitatori e 2 visitatrici.

Presiedeva la riunione il membro della Direzione A. Crenesi; quale, dichiarando aperta e legale la seduta, stant' il numero degli intervenuti, portò il saluto al collegio dei visitatori in nome della Direzione e del Consiglio, augurandosi che l'opera loro continui ad essere proficua e giovevole agli interessi ed al bene della Società e dei soci, anzi raccomandando caldamente che un sempre maggior interessamento abbiano a spiegare nella delicatissima mansione ad essi affidata dalla fiducia del Consiglio Direttivo.

Indi con appropriate parole commemorò i defunti visitatori della Bianca Giovanni e Moro Giovanni, ricordandone le loro acquisite benemerite presso la Società.

Comunicò che la Direzione sociale, abbandonando la divisione dei riparti per parrocchie, li distribuisce invece per porte della Città, indicando ad ogni singolo riparto dei visitatori le vie e vicoli che li comprendono.

Senza osservazioni venne approvato il verbale della precedente seduta del Comitato Sanitario letto dal segretario sociale sig. Gio. Batt. Turchello.

Il presidente informò pure il Comitato Sanitario sulla pratica della Direzione nei riguardi di una società che ricorre al sussidio ordinario.

Venne eletto per acclamazione a Direttore del Comitato Sanitario il socio De Candido Domenico e per votazione segreta venne eletto a Vice-direttore il socio Zamparo Luigi.

Vennero pure riconfermati tutti i Capisegione. Nel posto rimasto vacante per la morte del socio Giovanni Moro nel riparto Grazano-Cussignacco venne nominato il socio Valle Serafino.

Nel riparto Pracechuso, nel posto dello Zamparo, incompatibile per la nomina a Vice-direttore venne nominato il socio Umberto Sgarbo.

Chiesto dal Presidente agli intervenuti se avessero delle mozioni, interpellanze od osservazioni da fare, interpellarono i visitatori L. Zamparo, L. Cossio, S. Benedetti, F. Cogolo, S. Valle, L. Lazzaroni, A. Mauro ed altri, ai quali fu risposto esaurientemente.

Dopo altre comunicazioni di minore importanza ed altra calda raccomandazione fatta dal presidente perchè il Comitato Sanitario espliciti tutta la sua possibile attività per il bene del Socialismo e dei soci, la seduta venne levata alle 10 ore 22.

Intorno al Palazzo delle Poste

A smentire le insinuazioni della Patria, la quale ha affermato di questi giorni, che la Giunta municipale non ha fatto nulla per il Palazzo delle Poste, desidero, possiamo informare che fra il Sindaco e l'architetto d'Arco...

Il prof. L. Sutto ci manda questa risposta al Lavoratore. Al Lavoratore Friulano poche, ma precise risposte.

E' indanzi tutto dichiarato che io non seguirò il sistema di chi, non avendo argomenti per sostenere le proprie ragioni, usa frasi e parole che non offendono di certo le persone alle quali sono rivolte. Offendono soltanto chi le scrive, perchè mostra una grande insensibilità intellettuale e un animo poco, assai poco, elevato.

Ma, vuole poi che si portino qui a Udine le mie lotte e questioni? Sedurre politiche o per ragioni d'interesse pubblico... sostituito a Rovigo colla massima legalità e con pari energia. Si ricordi bene che continuando io non avrò nulla da perdere.

Si sappia ad ogni modo che la causa di tanto animosità non deve essere ricercata nei miei articoli, sempre firmati a visiera alzata, per non usurpare il mestiere ai sicari della penna.

La causa si deve invece trovare nella mia scrupolosa rettitudine nell'amministrazione del denaro pubblico. Nelle associazioni da me presiedute o delle quali fui cassiere od altro, non ho permessa la coniugazione del verbo mangiare. E il giorno in cui il Prefetto o altre persone mi facevano librici pressioni perchè denunciasse ai Procuratori del Re certe appropriazioni, contemperate nel codice penale, ho sdegnosamente risposto: non denuncio nessuno, e se voi denuncerete non andrò in Tribunale mai i documenti che ho nelle mie mani.

Non aggiungo una parola e basta per conto mio. Non se, se qualcuno avrà l'impudenza di continuare.

Infine sul mio articolo I socialisti di Udine poche cose ho da aggiungere. In esso non sono assunti che i sentimenti di molti, i quali vedono nella intransigenza di certi compagni tutti i danni e nessun vantaggio.

La persona amiche, a nome delle quali ho parlato, subito dopo le ultime elezioni politiche volevano fondare un circolo socialista riformista. E in questi giorni hanno nuovamente manifestato il medesimo proposito.

Prima e ora io ho sempre sconsigliato la fondazione d'un nuovo circolo, per non accentuare il dissidio fra socialisti e dividere maggiormente coloro che, oggi più che mai, dovrebbero stare uniti.

La insistenza per dar vita al nuovo circolo sono molto vive e non so quindi se i miei consigli saranno accolti.

Paro di no, e allora il Lavoratore avrà la risposta alla sua domanda: ma chi sono? Nessuno cerca di nascondersi. LUIGI SUTTO.

APERTURA DI UN NUOVO NEGOZIO

della Ditta Brolli. Oggi, nel locale ex Giacometti all'angolo di Via Paolo Sarpi e Piazza Morcotonovo, la notissima ditta Fratelli Brolli ha aperto il nuovo grandioso negozio di ferramenta ed affini.

La posizione centralissima, il nome già tanto favorevolmente noto della Ditta, l'inesauribile attività dell'egregio sig. Emilio Brolli assicurano una vita rigogliosa e prospera a questo nuovo importante negozio.

Per la Pedemontana

e per la Rivignano-Latisana Mercoledì p. v. saranno convocati i Comitati per la ferrovia Pedemontana o Rivignano-Latisana.

Corso odierno della moneta

Table with 2 columns: Location and Exchange Rate. Includes entries for Coroma 104.60, Napoli 20, Marchi 128.65, Stregliano 25.05, Rubli 263.80, Lei 98.70.

LA NOSTRA POLEMICA E LA LORO

teri al Giornale di Udine corse in aiuto la Patria del Friuli, e chiamando fortunati tutti i due che il Paese, rispondendo in forma generica ed impersonale alle quotidiane profezioni, abbia accettato i fatti e notiziati e tante volte esplorati pagno d'altro che noi abbiamo affeso, il senatore di

Prampere Ping. Tonutti, il senatore Fedele, il co. Puppi, il co. Renier ed il co. Nicolò Mantica e... non sappiamo quanti altri tra morti e vivi!

Perché invece di mettere quei nomi accanto a quei fatti, tante volte illustrati, non ne hanno messi degli altri? Il Giornale di Udine, in la Patria dispensano le nostre offese a loro libito e grado.

Quei fatti, quando a suo tempo li denunciammo, avevamo per sé la testimonianza presente di tutti i cittadini e di oggi è presente ancora la loro memoria che che ne pensino i due giornali suddetti.

Ma se, come nostro diritto, è dovere facemmo, allora chiare accuse a chi se le meritava, noi però non lottiamo accusando tutti i giorni i cittadini di malversazioni, insinuando perdizia o tutta intessendo la polemica delle più basse calunnie come fa il Giornale di Udine.

Quando, ad esempio, abbiamo sostenuto e dimostrato l'errore dell'Amministrazione che perdette 80 mila lire nella bratta Codroipo, non abbiamo detto che quello fosse un affare del Sindaco di quel tempo... o di qualche assessore; abbiamo semplicemente dimostrato che era un'ipotesi amministrativa e così via.

Ma il Giornale di Udine e la vario Piccole Patrie pullulanti nel suo terreno, non hanno mai fatto una critica amministrativa che non fosse in pari tempo un'infamia contro l'onore di qualche pubblico amministratore.

Se si tratta dell'offesa del gas, è l'Assessore Pico che si insulta ed il sig. Vittorio Zagnaga, costretto recentemente a scrivere delle pubbliche lettere.

Se si tratta della liquidazione del palazzo degli Iudici, non si fanno solo critiche amministrative, ma si offende l'onorabilità dell'ex assessore ai lavori pubblici.

Se si tratta dell'illuminazione pubblica, è l'appaltista Caratti, o l'affare Girardin, Mulgagni che si imbandiscono in tutte le saie.

E l'offesa Roselli di via della Costa che ricorda l'altro della via del Frontista Grassi e del povero Erasmo Franceschini? Insomma, non vi è argomento di discussione amministrativa che non sia stato trattato a base di perdizia, di insinuazione e di calunnia contro dei galantuomini di specchiata coscienza.

Il Giornale di Udine che, nell'entusiasmo della sua indignazione, porta avanti il nome del senatore Di Prampero, del comm. Renier, e di altri, della cui onorabilità noi non ci stiamo mai perdesi di parlare altrimenti che con rispetto, si consiglia con essi circa i modi delle sue polemiche? Se essi sono i suoi campioni, ha ritratto la loro approvazione nella campagna di continue infamie di cui quel giornale si alimenta?

Che se questi uomini sono da lui lasciati in disparte perchè riproverebbero, come riprovano, i suoi sistemi, ed egli si ispira invece ai fedi di altri uomini che lo pagano e che gli stanno d'attorno, invochi il nome di Gio. Batt. Volpe e di quegli altri che hanno dato ormai abbastanza prova della serenità e dell'imparzialità che saprebbero portare nella pubblica amministrazione.

Se è una cosa a deplorare, è che gli uomini del cui nome il Giornale di Udine tenta ora coprirsi, limitino le loro proteste contro quel foglio alle private disapprovazioni e lascino che il loro nome onorato diventi, quando a quel giornale accomoda uno strumento di indegna parata.

Banda di fantasia

Programma musicale da eseguirsi domani, sera dalle 20.30 alle 24.30 sotto la Loggia Municipale:

Table with 2 columns: Musical Piece and Composer. Includes entries like Marcia Militare Bonferoni, Sinfonia «La Gazza Ladra» Rossini, Valzer «Rose senza spine» Strauss, Atto 3. «Tosca» Puccini, Reminiscenza «Histoire de uh Pierrot» Costa, Mazurka «Fleurs D'Amour» Waldteufel.



